

MILO IL MIMO



Oggi vi voglio raccontare una storia, la storia di Milo. Questo racconto purtroppo è tratto da una storia vera, anzi da più storie vere.

Milo è un mimo e come tutti sanno i mimi non parlano, anzi non parlano con le parole ma con i gesti.

Milo è nato in una famiglia normale, non di attori; per un motivo o per l'altro ha però frequentato sin da piccolo diversi teatri e luoghi di spettacolo.

Nella sua vita ha conosciuto tanti attori e registi, ognuno di loro gli ha insegnato tante cose per diventare sempre più bravo.

Il nostro Milo si è impegnato tanto ed ha studiato molto per migliorare sempre di più; ecco che con un duro lavoro, suo e della sua squadra, è diventato un bravissimo mimo.

Milo parla con i gesti, con lo sguardo e trasmette tanto!

Viene sempre lodato ed applaudito da tutti durante le sue performance.

Più cresce, più studia e più diventa bravo; solo che ad un certo punto succede una cosa strana.

Una volta finito lo spettacolo ed uscito dal teatro Milo diventa invisibile...non lo vede più nessuno, cosa che non succedeva quando era più piccolo e inesperto.

Quando esce dal teatro Milo è visibile solo agli occhi di chi gli

vuole veramente bene; tutti gli altri non lo vedono più.
Inutili i suoi tentativi di diventare visibile agli occhi di tutti, non ci riusciva.

A volte s'impegnava così tanto, che quei pochi attimi che diventava visibile, risultava solo buffo e spaventoso e la gente lo guardava stranita.

Non sapeva come fare ed era così triste...

Avrebbe voluto tanto giocare con i suoi coetanei e passare del tempo con loro ma non sapeva come fare...in fondo lui era un mimo, sapeva fare solo quello.

Nella sua vita, aveva passato così tanto tempo nei teatri, che per lui era difficile atteggiarsi diversamente al di fuori di essi. Ecco...è inutile dirvi che tutti i mimi hanno bisogno di essere visti anche al di fuori dei loro spettacoli.

Per questo bisogna volerli bene, guardarli come amici, come persone normali e non solo come mimi.

Credo che tutti noi, nella vita reale, conosciamo un mimo.

Impariamo a volergli bene, ad aiutarlo e appoggiarlo anche nella vita reale.

Diventerà un mimo felice!

Il nostro mimo non si chiama Milo, si chiama Kevin.

Noi lo guardiamo con gli occhi dell'amore e proviamo in tutti i modi a farlo diventare certamente un bravo mimo, ma anche un mimo felice.

Nella vita ci sono diversi "artisti" che hanno bisogno di essere guardati con gli occhi dell'amore.

Impariamo a farlo non solo il 2 Aprile, il 21 Marzo, il 6 Ottobre ecc...ma tutti i giorni.

Provate ogni tanto a regalare un pò del vostro tempo a questi "artisti" e avrete solo da guadagnarci.



la mamma di un mimo